

Deliberazione di Consiglio

Seduta del 02 ottobre 2024 n. 63

Oggetto: DIREZIONE STRADE GIARDINI ARREDO URBANO – AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO IN HOUSE PROVIDING DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO DEL COMUNE DI VERONA AD AMIA SPA – APPROVAZIONE RELAZIONE EX ART. 17 D.LGS 23 DICEMBRE 2022, N. 201.

L'anno 2024 il giorno 02 del mese di Ottobre convocato nelle forme di legge si è riunito il Consiglio comunale, secondo le modalità indicate dall'art. 29 bis del Regolamento del Consiglio comunale, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica.

Presiede: VERONICA ATITSOGBE

Partecipa: LUCIANO GOBBI (IL SEGRETARIO GENERALE)

Risultano presenti e assenti i consiglieri come dal seguente prospetto:

TOMMASI DAMIANO	Presente	PADOVANI CARLA	Presente
ADAMI MARIA FIORE	Assente	PAPADIA SALVATORE	Presente
AGNOLI CARLA	Presente	PISA LUIGI	Assente
ATITSOGBE VERONICA	Presente	PIVA GIACOMO	Presente
BATTAGLIA ALBERTO	Presente	POLI PAOLA	Presente
BEGHINI CARLO	Presente	REA GIUSEPPE	Presente
BERTAIA ANNA	Assente	ROSSI PAOLO	Presente
BISINELLA PATRIZIA	Assente	ROTTA ALESSIA	Presente
BRESAOLA MICHELE	Presente	RUSSO ROSARIO	Assente
CONA GIACOMO	Presente	SBOARINA FEDERICO	Assente
CASELLA FRANCESCO	Presente	SEGATTINI FABIO	Presente
CUGINI JESSICA VERONICA	Presente	STELLA CHIARA	Presente
DIDONE' LORENZO	Assente	TONNI SERGIO	Presente
FALEZZA ALBERTO	Presente	TOSI BARBARA	Presente
FASOLI FRANCESCO	Presente	TRINCANATO PIETRO GIOVANNI	Presente
FERRARI LEONARDO	Assente	VERZE' BEATRICE	Presente
LELLA ANTONIO	Assente	VALLANI STEFANO	Presente
MARIOTTI MASSIMO	Assente	ZAVARISE NICOLO'	Presente
MOLINO ANNAMARIA	Presente		

e pertanto, alla trattazione dell'oggetto, risultano presenti 27 e assenti 10 su un totale di 37 membri del Consiglio.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- **Vista la proposta di deliberazione n. 97/2024 del 24/09/2024, presentata dalla Direzione Strade Giardini Arredo Urbano, inerente l'oggetto e depositata agli atti;**
- **Udita l'illustrazione della proposta da parte dell'Assessore F. Benini;**
- **Udito il dibattito svoltosi con l'intervento dei Consiglieri, come riportato nel separato sommario verbale della seduta a cui si fa integrale rinvio;**

Premesse

Premesso che:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 153 del 28 marzo 2000, esecutiva ai sensi di legge, è stato affidato ad AMIA Verona SpA il servizio di gestione del verde pubblico per il periodo dal 1 giugno 2000 al 31 dicembre 2014 in aggiunta al contratto avente ad oggetto il servizio di gestione dei rifiuti urbani approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 772 del 30/11/1999, esecutiva ai sensi di legge;
- nell'anno 2012 è stato attuato un processo di riorganizzazione societaria che, in linea con le proposte formulate dall'Amministrazione Comunale e dal C.d.A. di AGSM Verona S.p.A., ha comportato il conferimento da parte del Comune dell'intera partecipazione azionaria di AMIA Verona S.p.A. in AGSM Verona S.p.A. (Delibera di Consiglio Comunale n. 70 del 27/07/2012, esecutiva ai sensi di legge), con decorrenza dalla data di iscrizione nel Registro delle Imprese (13/08/2012);
- in data 16 luglio 2015 Amia Verona Spa ha presentato una proposta di finanza di progetto, che è stata dichiarata di pubblico interesse con deliberazione della Giunta comunale n. 225 del 31 luglio 2015, esecutiva ai sensi di legge;
- con Deliberazione n. 65 del 10 dicembre 2015, esecutiva ai sensi di legge, il Consiglio Comunale, in qualità di organo di indirizzo del Consiglio di bacino "Verona Città" ha approvato l'affidamento in concessione dei vari servizi da espletarsi nel bacino territoriale "Verona Città" a un unico operatore economico, da individuarsi mediante espletamento di procedura ristretta di cui gli articoli 54 e 55 del dlgs n. 163/2006, ponendo a base di gara la proposta di *project financing* sopra citata;
- con la predetta deliberazione n. 225, del 31 luglio 2015, la Giunta Comunale ha altresì approvato - per le ragioni ivi indicate - la prosecuzione della gestione dei relativi servizi da parte di AMIA Verona S.p.A. fino all'espletamento della procedura di gara e comunque non oltre il 31 dicembre 2016;
- con deliberazione n 537 del 29 dicembre 2016, esecutiva ai sensi di legge, la Giunta comunale, per le motivazioni ivi indicate e in particolare al fine di garantire la continuità dei predetti servizi, ha "approvato l'espletamento degli stessi da parte dell'attuale operatore fino all'aggiudicazione da parte del Consiglio di Bacino della gara unica di affidamento dei servizi di cui al predetto *project financing*" e comunque non oltre il 31 dicembre 2017";
- con deliberazione n 445 del 27 dicembre 2017, esecutiva ai sensi di legge, la Giunta Comunale ha approvato la proroga tecnica dei rapporti contrattuali in corso al fine di

garantire la continuità del servizio fino all'aggiudicazione della gara unica del servizio di cui al *project financing* e comunque non oltre il 31 dicembre 2018;

- in data 15 febbraio 2018 il Consiglio Comunale ha approvato all'unanimità la mozione n. 168, che *“impegna l'Amministrazione Comunale a sospendere immediatamente o ad annullare l'attuale procedura di finanza di progetto per l'affidamento della concessione della gestione dei rifiuti urbani e di igiene urbana, di manutenzione delle aree verdi, di prevenzione biologica ... al fine di valutare tra tutte le opzioni alternative consentite dalla legge”* ivi specificate;
- con deliberazione n. 58 del 13 dicembre 2018, esecutiva ai sensi di legge, il Consiglio Comunale, in veste di Consiglio di Bacino, ha stabilito al punto 2) del dispositivo di *“confermare, nella veste di Consiglio di Bacino, la sospensione della gara di project financing sino alla conclusione del procedimento di verifica della sussistenza dei presupposti per la revoca del provvedimento di dichiarazione di pubblico interesse”*;
- nel contesto sopra descritto, con deliberazione n. 455 del 28 dicembre 2018, esecutiva ai sensi di legge, la Giunta Comunale ha approvato la proroga tecnica dei rapporti contrattuali e comunque non oltre il 31 dicembre 2019;
- in data 19 settembre 2019 il Consiglio Comunale di Verona ha approvato due mozioni, la n. 1280 e la n. 1323, aventi ad oggetto la proposta di affidamento *in house* dei servizi di igiene urbana e di manutenzione del verde pubblico;
- con deliberazione n. 439 del 30 dicembre 2019, esecutiva ai sensi di legge, in attesa delle determinazioni di competenza del Consiglio, la Giunta Comunale ha approvato proroga tecnica del servizio fino al 31 gennaio 2020;
- con deliberazione di Consiglio n. 33 del 08 ottobre 2020, esecutiva ai sensi di legge e dotata del parere dell'Organo di Revisione Economico Finanziaria ex art. 239 comma 1 lettera b) n. 3 del D.Lgs. n. 267/2000, efficace dal 01/01/2021, l'Amministrazione ha deliberato la fusione di AIM Vicenza S.p.A. in AGSM Verona S.p.A. costituendo così il nuovo Gruppo AGSM AIM;
- con deliberazione n. 483 del 22 dicembre 2020, esecutiva ai sensi di legge, in attesa delle determinazioni di competenza del Consiglio, la Giunta Comunale ha approvato proroga tecnica del servizio fino al 31 gennaio 2021;
- con deliberazione n. 733 del 21 dicembre 2021, esecutiva ai sensi di legge, nelle more del processo intrapreso, la Giunta Comunale ha approvato proroga tecnica del servizio per il primo semestre 2022 fino al 30 giugno 2022 e con determina dirigenziale n. 2372 del 31 maggio 2022 è stata concessa proroga per il secondo trimestre 2022 fino al 31 dicembre 2022;
- con deliberazione n. 20 del 13 aprile 2022, esecutiva e dotata del parere dell'Organo di Revisione Economico Finanziaria ex art. 239 comma 1 lettera b) n. 3 del D.Lgs. n. 267/2000, il Consiglio Comunale ha approvato una complessa operazione, che prevedeva la costituzione di una NewCo a totale partecipazione diretta del Comune di Verona, quindi in controllo pubblico, denominata *“AMI AVR S.p.A.”*, che avrebbe acquisito il 100% della Società AMIA Verona S.p.A., opportunamente depurata dalle attività e dalle partecipazioni non necessarie allo svolgimento dei servizi di igiene urbana e di manutenzione del verde, mediante scissione parziale e trasferimento del ramo d'azienda residuale ad altra nuova società, costituita da AGSM AIM S.p.A. e mantenuta sotto il suo controllo. Una volta acquisito il 100% di AMIA Verona S.p.A. da parte della NewCo comunale, si sarebbe proceduto alla fusione inversa di AMI AVR S.p.A. in AMIA Verona S.p.A., la quale a sua volta avrebbe adeguato lo Statuto per avere le caratteristiche di società *in house providing*;

- pertanto, secondo quanto previsto dalla sopracitata deliberazione di Consiglio comunale n. 20/2022:
 - in data 01/12/2022, con Atto del Notaio Casalini Rep. n. 15.511 - Racc. n. 9.206, è stata costituita la NewCo AMIAVR S.p.A., controllata diretta *in house* del Comune di Verona;
 - con Atto del Notaio Gavras del 05/04/2023 Rep. n. 5.423 - Racc. n. 3.684, AMIA Verona S.p.A. ha trasferito il ramo d'azienda "Partecipazioni" alla NewCo AGSM AIM Ambiente S.r.l. costituita in data 01/06/2022 AGSM AIM S.p.A;
 - con Atto dello stesso Notaio del 05/10/2023 Rep. n. 6.045 - Racc. n. 4.178, sempre AMIA Verona S.p.A. ha trasferito l'ulteriore ramo d'azienda residuale "TM" a Transeco S.r.l.;
- dato atto che, nelle more del completamento del percorso intrapreso, si è reso necessario provvedere alla proroga del servizio fino alla conclusione della procedura di affidamento *in house providing*, con delibera n. 1266 del 29 dicembre 2022, esecutiva ai sensi di legge, la Giunta ha approvato la proroga fino al 31 dicembre 2023;
- con deliberazione n. 68 del 23 novembre 2023, esecutiva ai sensi di legge e dotata del parere dell'Organo di Revisione Economico Finanziaria ex art. 239 comma 1 lettera b) n. 3 del D.Lgs. n. 267/2000, il Consiglio Comunale ha dato indirizzo al Sindaco, quale legale rappresentante del Comune di Verona e socio Unico di AMIAVR S.p.A., di approvare l'operazione di acquisto di AMIA Verona S.p.A., ritenendo che, una volta perfezionato l'acquisto, sia necessario procedere all'immediato affidamento diretto dei servizi di igiene urbana e di gestione del verde pubblico direttamente ad AMIA Verona S.p.A. mediante l'istituto dell'*in house providing* cd. "a cascata", ponendo altresì in essere le attività preliminari necessarie per addivenire alla fusione inversa tra le due Società;
- con Atto del Notaio Casalini del 29/11/2023 Rep. n. 16046 - Racc. n. 9.497, la scissa AMIA Verona S.p.A. è stata acquistata al 100% da AMIAVR S.p.A., uscendo quindi dal perimetro del Gruppo AGSM AIM;
- la suddetta deliberazione di Consiglio n. 68 del 23 novembre 2023 dà atto che, nelle more del perfezionamento dell'operazione di fusione inversa tra le Società AMIAVR S.p.A. e AMIA Verona S.p.A., i servizi di manutenzione del verde e di gestione dei rifiuti urbani sarebbero stati affidati *in house* alla società AMIA Verona S.p.A, soggetta a controllo analogo a cascata da parte del Comune di Verona, nel rispetto della normativa di cui al D. Lgs. 201/2022, in continuità con il servizio svolto a partire dalla Deliberazione di Giunta Comunale n. 153 del 28 marzo 2000 "*Aziende Speciali AMIA – Estensione del contratto di servizio con affidamento del servizio di gestione del verde pubblico*" con la quale veniva affidata la gestione del verde pubblico della città di Verona a AMIA;
- considerato che, a seguito di interlocuzione in merito alla definizione delle esigenze del Comune di Verona sulla gestione del verde pubblico comunale, AMIA Verona S.p.A. ha presentato offerta economica pervenuta al protocollo dell'Ente al PG n. 300138 del 09/08/2024 relativa all'intera gestione del servizio costituita da:
 - Quadro economico
 - Computo metrico estimativo
 - Elenco prezzi unitari per ulteriori attività
 - Costo orario del personale addetto ai servizi ambientali
 - Spese generali e oneri per la sicurezza aziendale
 - Analisi prezzi
 - Oneri per la sicurezza
 - Piano economico finanziario e relativa asseverazione

- Elenco aree in manutenzione

- l'offerta economica, trasmessa con nota PG n. 300138 del 09/08/2024 presenta i caratteri della gestione efficiente ed efficace della servizio pubblico affidato, nonché risulta corrispondente alle esigenze dell'Ente affidante, come risulta dalla relazione inn allegato redatta ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 201/2022;
- con Deliberazione n. 58 del 19 settembre 2024, con il parere dell'organo di revisione, immediatamente eseguibile, il Consiglio Comunale ha approvato la scelta per la modalità di gestione per l'affidamento del servizio di manutenzione del verde pubblico del Comune di Verona e la "*Relazione illustrativa sulla scelta della modalità di gestione del servizio di manutenzione del verde pubblico del Comune di Verona*" ex artt. 14 commi 2, 3 e 4 e 31 commi 1 e 2 del D.Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201, indicando l'*in house* quale modalità di gestione prescelta;

RILEVATO CHE la Società AMIA Verona S.p.A.

- dopo essere stata opportunamente depurata dalle attività e dalle partecipazioni non necessarie allo svolgimento dei servizi di igiene urbana e di manutenzione del verde, opera esclusivamente per la realizzazione di attività di produzione di servizi, sia a rilevanza economica che strumentale, strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Verona;
- è interamente partecipata da AMIAVR S.p.A. (indicata anche come "Socio Unico"), e soggetta al controllo analogo del Comune di Verona che detiene l'intero capitale del Socio Unico e pertanto:
 - soddisfa i requisiti dettati dagli artt. 2 co. 1 lett b) e o) e 16 co. 1 e 3 del D.Lgs. 175/2016 (TUSP) per il modello *in house providing*;
 - trova applicazione l'istituto "*in house a cascata*" prevista dall'art. 2, co. 1 lett. c) del D.Lgs. n. 175/2016 (TUSP) secondo cui il "*controllo analogo..può anche essere esercitato da una persona giuridica diversa, a sua volta controllata allo stesso modo dall'amministrazione partecipante*";
- come previsto dall'articolo 5 comma 3 lett a) dello statuto societario, nel rispetto dell'art 16 D.Lgs 175/2016 "*deve effettuare oltre l'ottanta per cento del fatturato in adempimento dei compiti affidati dal Comune di Verona*". La produzione ulteriore rispetto al suddetto limite, anche rivolta a finalità diverse, è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società;

CONSIDERATO CHE:

- il recente D.lgs. 23 dicembre 2022, n. 201, entrato in vigore il 31 dicembre 2022, ha introdotto una serie di disposizioni normative volte al riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica. In particolare, all'articolo 17 è prevista, riguardo alla scelta all'affidamento del Servizio a Società *in house*, la redazione di una motivazione qualificata e rafforzata in capo all'ente affidante;

VISTA la recente normativa introdotta dal D.lgs. 23 dicembre 2022, n. 201 e non essendo ancora consolidata una prassi e una giurisprudenza al riguardo, si precisa - come nota metodologica - che nel redigere la relazione, sottoposta all'esame del Consiglio Comunale, si è voluto comunque uniformare la stessa allo schema-tipo predisposto dall'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione).

VISTA la “*Relazione illustrativa della motivazione qualificata ai fini dell’affidamento in house del servizio pubblico locale di manutenzione del verde pubblico del Comune di Verona alla società in house AMIA Verona S.p.A.* (D.Lgs. 201/2022, art. 17, co. 1 e 2)” che si intende qui richiamata a formarne parte integrante e sostanziale e che fornisce giustificata motivazione della convenienza dell’affidamento *in house*, della gestione del servizio di manutenzione del verde pubblico del Comune di Verona, alla società AMIA Verona S.p.A.

VALUTATO CHE l’affidamento *in house* ad AMIA Verona S.p.A. del “*servizio pubblico locale riguardante la manutenzione del verde pubblico del Comune di Verona*” di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici, risulta preferibile, sotto più profili, rispetto al ricorso al mercato, come si evince dalla Relazione illustrativa sopra richiamata, in quanto:

- l’affidamento *in house*, rappresenterebbe una modalità gestoria che non prevede il riconoscimento di un profitto alla società affidataria a partecipazione pubblica, dato che lo scopo della stessa sarebbe il perseguimento dell’interesse pubblico e non la massimizzazione del profitto;
- sarebbe possibile agire direttamente, con semplicità gestionale e immediatezza del processo decisionale, sulle modalità di esecuzione del servizio, con conseguente maggiore elasticità di adeguamento al cambiamento delle esigenze di esecuzione del servizio;
- l’esperienza maturata dalla società, la professionalità e il *know how* aziendale è tale da consentirle di offrire un progetto maggiormente rispondente alle dinamiche ed esigenze dell’Ente pubblico;

DATO ATTO CHE la forma di gestione prescelta è coerente con gli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche e dell’impossibilità di interruzione del pubblico servizio.

RITENUTO DI:

- approvare la “*Relazione illustrativa della motivazione qualificata ai fini dell’affidamento in house del servizio pubblico locale di manutenzione del verde pubblico del Comune di Verona alla società in house AMIA Verona S.p.A.*” (D.Lgs. 201/2022, art. 17, commi 1 e 2)” e i relativi allegati quali parte integrante e sostanziale alla presente;
- procedere all’affidamento *in house providing* del Servizio di manutenzione del verde pubblico del Comune di Verona alla società AMIA Verona S.p.A. con sede amministrativa in Verona Via B. Avesani n 31 , P.IVA IT02737960233, per la durata di 5 anni;
- approvare lo schema di contratto di servizio predisposto per regolamentare l’affidamento del servizio di manutenzione del verde pubblico del Comune di Verona alla Società AMIA Verona S.p.A., che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- prendere atto che il D. Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201 inerente il riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, all’art. 31, comma 2, dispone che “Gli atti di cui al comma 1 e il contratto di servizio sono pubblicati senza indugio sul sito istituzionale dell’ente affidante e trasmessi contestualmente all’Anac, che provvede alla loro immediata pubblicazione sul proprio portale telematico, in un’apposita sezione denominata «Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica – Trasparenza SPL», dando evidenza della data di pubblicazione”;
- prendere atto dell’art. 17 comma 3 del suddetto D. Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, che prevede che il contratto di servizio sia stipulato decorsi sessanta giorni dall’avvenuta

pubblicazione ai sensi dell'articolo 31, comma 2, della deliberazione di affidamento alla società *in house* sul sito dell'ANAC;

- pubblicare, in ottemperanza agli obblighi di pubblicità e trasparenza previsti dal D.Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201 art. 31, la Relazione in argomento sul sito istituzionale dell'Ente e trasmettere la stessa all'ANAC.

VISTI:

- il D. Lgs. 175/2016 “Testo Unico in materia di Società a Partecipazione Pubblica” ed in particolare:
 - l'art 2 che definisce gli istituti della partecipazione, controllo analogo e società *in house*
 - l'art 16 che detta la disciplina dell'affidamento e i requisiti della società *in house*;
- il D.Lgs. 201/2022 “Riordino della disciplina dei Servizi Pubblici Locali di rilevanza economica” ed in particolare:
 - l'art 2 che definisce gli enti locali, gli enti competenti, servizi pubblici locali di rilevanza economica e i servizi pubblici locali a rete;
 - l'art.3 comma 2 che annovera tra i principi Generali della gestione dei servizi pubblici locali la *“concorrenza, sussidiarietà, anche orizzontale, efficienza nella gestione, efficacia nella soddisfazione dei bisogni dei cittadini, sviluppo sostenibile, produzione di servizi quantitativamente e qualitativamente adeguati, applicazione di tariffe orientate a costi efficienti, promozione di investimenti in innovazione tecnologica, proporzionalità e adeguatezza della durata, trasparenza sulle scelte compiute dalle amministrazioni e sui risultati delle gestioni”*;
 - l'art. 10 comma 1 che traccia il perimetro del servizio pubblico locale e il principio di sussidiarietà: *“Gli enti locali e gli altri enti competenti assicurano la prestazione dei servizi di interesse economico generale di livello locale ad essi attribuiti dalla legge”*;
 - l'art. 17 comma 2 per l'affidamento a società *in house*: *“Nel caso di affidamenti in house di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici, fatto salvo il divieto di artificioso frazionamento delle prestazioni, gli enti locali e gli altri enti competenti adottano la deliberazione di affidamento del servizio sulla base di una qualificata motivazione che dia espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio, illustrando, anche sulla base degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9, i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house, tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche di cui all'articolo 30”*;

Visto che con Deliberazione di Consiglio n. 77 del 21 dicembre 2023, immediatamente eseguibile, sono stati approvati il Bilancio di previsione finanziario 2024-2026 e la Nota di aggiornamento del DUP per l'anno 2024 e che, con Deliberazione di Giunta n. 2 del 09 gennaio 2024, immediatamente eseguibile, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per l'esercizio finanziario 2024-2026 e che con deliberazione di Giunta comunale n. 886 del 10 settembre 2024 è stata approvata una variazione del suddetto PEG;

Visto altresì il parere dell'Organo di Revisione Economico Finanziaria;

VERIFICATO per entrate e spese di competenza, il rispetto delle regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, co. 8 del D.Lgs. n. 267/2000;

PRESO ATTO dei pareri allegati, espressi dal Dirigente proponente e dal Responsabile del Servizio Finanziario sulla proposta di deliberazione in oggetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

Tutto ciò premesso, su proposta dell'Assessore Federico Benini, in qualità di Assessore alle Strade e Giardini;

- Sottoposta dalla Vice Presidente Vicaria in votazione la proposta di delibera, ha dato il seguente esito rilevato dal sistema e proclamato dalla Vice Presidente Vicaria:

Consiglieri presenti: 27

Votanti: 27

Favorevoli: 25

Contrari: 0

Astenuti: 2

Non Votanti: 0

Presenti: 27

C. Agnoli, V. Atitsogbe, A. Battaglia, C. Beghini, M. Bresola, F. Casella, G. Cona, J. Cugini, A. Falezza, F. Fasoli, A. Molino, C. Padovani, S. Papadia, G. Piva, P. Poli, G. Rea, P. Rossi, A. Rotta, F. Segattini, C. Stella, D. Tommasi, S. Tonni, B. Tosi, P. Trincolato, S. Vallani, B. Verze', N. Zavarise

Assenti: 10

M. Adami, A. Bertaia, P. Bisinella, L. Didone', L. Ferrari, A. Lella, M. Mariotti, L. Pisa, R. Russo, F. Sboarina

Non Votanti: 0 NESSUN NON VOTANTE

Favorevoli: 25

C. Agnoli, V. Atitsogbe, A. Battaglia, C. Beghini, M. Bresola, F. Casella, G. Cona, J. Cugini, A. Falezza, F. Fasoli, A. Molino, C. Padovani, G. Piva, P. Poli, G. Rea, P. Rossi, A. Rotta, F. Segattini, C. Stella, D. Tommasi, S. Tonni, P. Trincolato, S. Vallani, B. Verze', N. Zavarise

Contrari: 0 NESSUN CONTRARIO

Astenuti: 2 S. Papadia, B. Tosi

DELIBERA

1. di dichiarare la premessa parte integrante della presente proposta di deliberazione;
2. di approvare la *"Relazione illustrativa della motivazione qualificata ai fini dell'affidamento in house del servizio pubblico locale di manutenzione del verde pubblico del Comune di Verona alla società in house AMIA Verona S.p.A"*. (D.Lgs. 201/2022, art. 17, commi 1 e 2)" e i relativi allegati quali parte integrante e sostanziale alla presente;
3. di procedere all'affidamento *in house providing* del servizio di manutenzione del verde pubblico del Comune di Verona alla società AMIA Verona S.p.A. con sede amministrativa in Verona via B. Avesani n 31 - P.IVA n. IT02737960233, a far data

dal perfezionamento della procedura e della stipula degli atti necessari fino ad anni 5;

4. di approvare lo schema di contratto di servizio predisposto per regolamentare l'affidamento del suddetto servizio alla Società AMIA Verona S.p.A., che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale;
5. di prendere atto che il D. Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201, inerente il riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, all'art. 31 comma 2 dispone che *“Gli atti di cui al comma 1 e il contratto di servizio sono pubblicati senza indugio sul sito istituzionale dell'ente affidante e trasmessi contestualmente all'Anac, che provvede alla loro immediata pubblicazione sul proprio portale telematico, in un'apposita sezione denominata «Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica – Trasparenza SPL», dando evidenza della data di pubblicazione”*;
6. di prendere atto dell'art. 17 comma 3 del suddetto D. Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, che prevede che il contratto di servizio sia stipulato decorsi sessanta giorni dall'avvenuta pubblicazione, ai sensi dell'articolo 31, comma 2, della deliberazione di affidamento alla società *in house* sul sito dell'ANAC;
7. di dare atto che la spesa conseguente al presente contratto è pari ad euro 5.042.000,00= IVA compresa per il 2025 ed euro 5.112.090,00= IVA compresa per il 2026 e viene prenotata come di seguito specificato: a) Anno 2025: per euro 4.829.340,00 al Capitolo 16892, per euro 64.000,00 al capitolo 16896, per euro 148.750 al capitolo 20135 b) Anno 2026: per euro 4.899.340,00 al Capitolo 16892, per euro 64.000,00 al capitolo 16896, per euro 148.750 al capitolo 20135;
8. di pubblicare, in ottemperanza agli obblighi di pubblicità e trasparenza previsti dal D.Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201 art. 31, la Relazione in argomento sul sito istituzionale dell'Ente e trasmettere la stessa all'ANAC;
9. di dare atto che tutti gli atti conseguenti e necessari per dare attuazione alla presente delibera, ivi compresa la sottoscrizione del Contratto di Servizio e i necessari impegni, saranno posti in essere dal Dirigente della Direzione Strade Giardini Arredo Urbano.

- Con successiva e separata votazione, che ha dato il seguente esito come rilevato dal sistema e proclamato dalla Vice Presidente Vicaria:

Consiglieri presenti: 27

Votanti: 27

Favorevoli: 25

Contrari: 0

Astenuti: 2

Non Votanti: 0

Presenti: 27

C. Agnoli, V. Atitsogbe, A. Battaglia, C. Beghini, M. Bresaola, F. Casella, G. Cona, J. Cugini, A. Falezza, F. Fasoli, A. Molino, C. Padovani, S. Papadia, G. Piva, P. Poli, G. Rea, P. Rossi, A. Rotta, F. Segattini, C. Stella, D. Tommasi, S. Tonni, B. Tosi, P. Trincanato, S. Vallani, B. Verze', N. Zavarise

Assenti: 10

M. Adami, A. Bertaia, P. Bisinella, L. Didone', L. Ferrari, A. Lella, M. Mariotti, L. Pisa, R. Russo, F. Sboarina

Non Votanti: 0 NESSUN NON VOTANTE

Favorevoli: 25

C. Agnoli, V. Atitsogbe, A. Battaglia, C. Beghini, M. Bresaola, F. Casella, G. Cona, J. Cugini, A. Falezza, F. Fasoli, A. Molino, C. Padovani, G. Piva, P. Poli, G. Rea, P. Rossi, A. Rotta, F. Segattini, C. Stella, D. Tommasi, S. Tonni, P. Trincolato, S. Vallani, B. Verze', N. Zavarise

Contrari: 0 NESSUN CONTRARIO

Astenuti: 2 S. Papadia, B. Tosi

10. di dichiarare l'immediata eseguibilità della presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 ai fini di dar seguito agli adempimenti di cui ai precedenti punti.

*****omissis il resto*****

LA VICE PRESIDENTE VICARIA
Firmato digitalmente da:
VERONICA ATITSOGBE

IL SEGRETARIO GENERALE
Firmato digitalmente da:
LUCIANO GOBBI